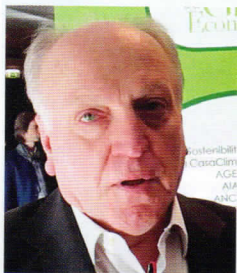


SVILUPPO SOSTENIBILE

RIPENSARE LE CITTÀ

Le Regioni Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna sono capofila del progetto innovativo "Green economy network" promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile, presieduta da Edo Ronchi, che punta alla riqualificazione urbana dei patrimoni immobiliari delle nostre città, nell'ottica della cosiddetta green economy.



Edo Ronchi

Si tratta di una dimensione assolutamente concreta e importante, che si traduce in progetti di recupero del territorio capaci di generare significative ricadute occupazionali.

info@alessandrobraid.com

Ci vorranno secoli

GENDER GAP - NELL'ECONOMIA SIAMO ANCORA MOLTO LONTANI DALLA PARITÀ DI GENERE. UNA CORSA A OSTACOLI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Il report Global Gender Gap 2017 pubblicato dal World Economic Forum ha messo in evidenza un panorama drammatico per quanto riguarda il divario di genere nell'attuale economia. I dati basati sull'analisi di 144 Paesi mostrano che il divario di genere sta aumentando progressivamente anziché regredire. Con il tasso attuale di progresso si stima che la parità di genere in tutto il mondo richiederà più di due secoli, 217 anni per essere precisi.

Da questi dati è nato l'hashtag #PressforProgress che ha caratterizzato il mese di marzo dedicato alle donne e racchiude un invito ad accelerare l'inclusione di genere.

Anche Animaimpresa ha contribuito grazie al progetto "Rafforzare l'imprenditorialità femminile attraverso la Responsabilità sociale d'impresa", sviluppato con la collaborazione di Ires Fvg e il sostegno della Regione. Il progetto ha avuto lo scopo di promuovere i principi della Rsi, declinati con un'attenzione particolare al tema di genere basandosi sull'idea che laddove l'impresa



è responsabile e sostenibile si crea un contesto capace di valorizzare la componente femminile e di abbattere discriminazioni di carriera e di ruolo.

Questo è anche uno dei risultati della ricerca condotta dai ricercatori della Saïd Business School, University of Oxford su un campione di donne che ricoprono la posizione di Ceo in importanti multinazionali (solo il 9% dei Ceo in tutto il mondo sono donne). La ricerca ha rilevato che le donne devono attraversare un percorso a ostacoli per raggiungere posi-

zioni apicali: inizialmente devono accettare le proprie ambizioni e potenzialità di leadership, affrontando le proprie e altrui aspettative riguardo alle loro priorità in materia di lavoro e famiglia. A questo segue il momento di 'auto-sviluppo' che vede lo sviluppo delle loro capacità attingendo alle risorse del loro ambiente e la definizione di uno stile di leadership unico caratterizzato da comportamenti di leadership femminile e maschile, mantenendo comunque il predominio di tratti femminili. Infine anche una volta diventati Ceo, le dirigenti femminili devono lavorare duramente all'autogestione, creando un delicato equilibrio tra aspettative e richieste per poter essere accettate come leader.

I modelli culturali non sono così disruptive come quelli tecnologici: a volte sono necessari secoli prima che siano diffusi e accettati. Tuttavia per poter accelerare il cambiamento è necessario che ciascuno di noi continui a #Pressforprogress in ambito lavorativo, politico ed economico.

Annamaria Tuan
animaimpresa@gmail.com

GRUPPO SINA

INVESTIMENTO NEL SOCIALE

A bordo donne, studenti e malati

"Sina per il sociale: un impegno costante, un impegno di territorio". Con questo slogan il Gruppo Sina attesta di essere parte integrante del territorio in cui è nato e vissuto e che sente crescente una responsabilità sociale verso le persone e



l'ambiente. Sina sostiene il progetto "Donne in rosa" in collaborazione con Andos e supporta gli studenti meritevoli degli istituti superiori della provincia di Pordenone con borse di studio, l'assistenza domiciliare pediatrica in collaborazione con l'ospedale di Pordenone e gli amministratori di sostegno in collaborazione con il tribunale di Pordenone.

info@federicobarcherini.com